ISTITUTO COMPRENSIVO PINEROLO 4
Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola Secondaria di primo grado
Sede: Via Giovanni XXIII, 19 – 10064 PINEROLO (TO) – Tel. 0121 795573
Codice Meccanografico: **TOIC8BN00Q** – *Codice Fiscale:* **94573110015** – *Codice univoco fatturazione:* **UFY8JI**
E-mail ordinaria: TOIC8BN00Q@istruzione.it *E-mail PEC:* TOIC8BN00Q @pec.istruzione.it
sito web: **http://www.icpinerolo4.edu.it**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

P.D.P – altri BES
(in assenza di certificazione)

Per allievi con Bisogni Educativi Speciali
(Legge 170/2010)



Istituto Comprensivo Pinerolo 4
Plesso **a.s.**

Alunno/a: **Classe**:

Coordinatore di classe/Team: ……

Referente/i DSA/BES: **Luciana Vincenzo e Simone Genovese**

Coordinatore GLI: **Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella De Geronimo**

Indice

SEZIONE A - Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo ……. 2

SEZIONE B - Descrizione delle abilità e dei comportamenti …… 3
Griglia osservativa

SEZIONE C - C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi …… 4

C.2 Patto Educativo …… 5

SEZIONE D - Interventi educativi e didattici -

D1 Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e dispensativi …… 6/7

D2 Strategie di personalizzazione/individualizzazione

D3 Parametri e criteri per la verifica/valutazione …… 8

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:_____

Luogo di nascita:_____ Data / /

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) <u>INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE</u>

da parte di:

- **CONSIGLIO di CLASSE/TEAM** DOCENTI in data: ……..

- eventuale relazione del consiglio di classe, consegnata in segreteria e inserita nella cartella dell'alunno :

  Si ☐ No ☐

- EVENTUALI INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

  (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze …)

_____

_____

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Allievi con Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

GRIGLIA OSSERVATIVA[1] per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	**Osservazione degli INSEGNANTI**	**Eventuale osservazione di altri operatori** (es. educatori, se presenti)
Manifesta difficoltà di **lettura/scrittura**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di **espressione orale**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà **logico/matematiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **rispetto delle regole**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **mantenere l'attenzione** durante le **spiegazioni**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i **compiti a casa**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in classe**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** nella **comprensione** delle **consegne** proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa **domande non pertinenti** all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle **lezioni** (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai **richiami dell'insegnante/educatore**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** a **stare fermo nel proprio banco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **timidezza**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività di gioco/ricreative**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non **porta** a scuola i **materiali** necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha **scarsa cura** dei **materiali** per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra **scarsa fiducia nelle proprie capacità**	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza"dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

[1] La presente griglia costituisce uno strumento elaborato dal prof. R. Trinchero nell'ambito del Progetto "Provaci ancora Sam", in virtù del protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Fondazione per la Scuola dalla Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Città di Torino.

SEZIONE C

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Nn adeguata
Autostima	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave …	□ Efficace		□ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o	□ Efficace		□ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- □ Pronuncia difficoltosa
- □ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- □ Difficoltà nella scrittura
- □ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- □ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- □ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- □ Altro:

EVENTUALI INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste …

C.2 Patto educativo

<u>Si concorda con la famiglia e lo studente</u>:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

  con cadenza: □quotidiana □bisettimanale □ settimanale □quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- □ altro ……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (PC, videoscrittura con correttore ortografico,…)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al PC
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni …)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- □ altro ……..

  ……..

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ frequenza in presenza in caso di **Didattica Digitale Integrata (DDI)**
- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- □ altro ……..

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

-anche per gli esami conclusivi del Primo Ciclo -

	MISURE DISPENSATIVE[2] (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI di INDIVIDUALIZZAZIONE	**italiano**	**storia geogr.**	**scienze tecnol.**	**matem.**	**lingue stran.**	**educaz. musica/ arte …**
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe						
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento						
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo						
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti						
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna						
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie						
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard						
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi						
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi						
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie						
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling						
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari						
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali						
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni						
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi						
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte						
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale						

D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione						
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)						
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi						
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici						
D22.	Altro						

[2] Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) (*)		**italiano**	**storia geogr.**	**scienze tecnol.**	**matem.**	**lingue stran.**	**educaz. musica/ arte …**
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)						
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)						
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri …).						
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale						
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri …) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)						
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte						
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte						
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni						
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)						
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)						
C11.	Altro						

*NB: **In caso di** esame di stato**, gli** strumenti adottati **dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado **(DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.***

(*) Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un'occasione** utilizzabili **di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

D2 - STRATEGIE di PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o ambito disciplinare	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**

D3 - Parametri e criteri per la verifica/valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci …)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

FIRMA DELL'ALLIEVO
(per la scuola sec. di I grado)

_____

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella De Geronimo

_____, lì _____

_____